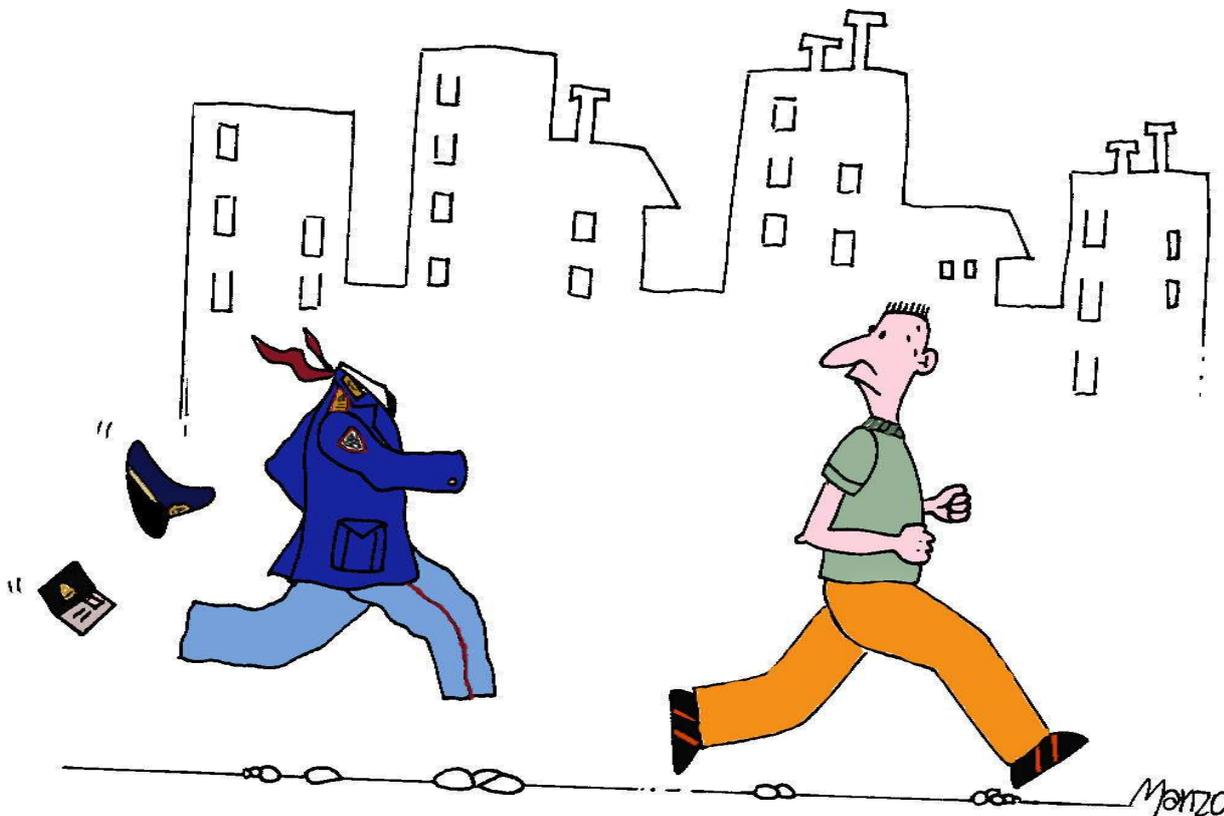


## VIA DALLA POLIZIA DI CORSA!!



**Restare in Polizia o transitare in altra Amministrazione?? Oggi, per migliaia di poliziotti se non per tutti, è meglio la seconda ipotesi!!**

Non temiamo smentita da parte di alcuno nell'affermare che nello svolgimento dei propri compiti le donne e gli uomini che indossano la divisa della Polizia di Stato non sono mai stati guidati dall'aspetto retributivo di questo lavoro, visto che non può esserci somma di denaro capace di ripagare il valore di una vita..... e noi la mettiamo a rischio continuamente.

Fare il poliziotto significa aiutare gli altri, difendere la vita di ogni persona, fare applicare le leggi dello Stato, sacrificare sé stessi ed a volte mettere a repentaglio anche l'incolumità dei propri familiari... dei nostri stessi figli... per la sicurezza altrui, per la giustizia e per la legalità!

Mai un poliziotto, nell'adempimento dei propri doveri, si è soffermato a riflettere sui pericoli che stava correndo e sul riconoscimento economico che gli veniva offerto in cambio.

- pagina nr.2 -

Siamo sempre stati fedeli alla nostra "coscienza" che ci ha continuamente imposto di assolvere alla nostra funzione con abnegazione e sacrificio. Siamo sempre stati fantasiosamente convinti dell'importanza del nostro lavoro e del fatto che esso avesse il plauso dei cittadini e dello Stato che si esprimeva di volta in volta attraverso i vari governi.

Beh, oggi ci ritroviamo ad osservare che il nostro lavoro, la nostra funzione, sono sempre meno richiesti e sempre meno ritenuti indispensabili.

I cittadini? Oh no, loro continuano a mostrare in ogni momento un'enorme vicinanza nei nostri confronti....

Sono "altri" che ci mostrano sempre più indifferenza, che manifestano un'enorme incuranza nei nostri riguardi e che danno prova di aver a cuore, davvero poco, la funzionalità dell'Amministrazione di cui noi facciamo parte.

E di questi "altri" noi dobbiamo pur tenerne di conto, e parecchio anche....

Se chi ha il dovere di legittimare il nostro lavoro ci riempie di continue false promesse... e ne abbiamo ricevute tante negli ultimi anni..... se chi ha il dovere di difenderci e difendere il nostro lavoro partecipa invece ad un continuo linciaggio nei nostri confronti..... se il Governo che ha l'obbligo di riconoscere nelle sedi opportune i rischi che corriamo nell'adempimento delle nostre funzioni, è invece fortemente indirizzato a disconoscere la specificità del nostro lavoro ed anzi ad umiliarci ancor più....., se un quanto mai ligio Procuratore della Corte dei Conti inizia ad avanzare la pretesa di farci pagare per un improbabile "danno d'immagine"..... di farci pagare economicamente per avere espletato null'altro che il nostro lavoro non compiendo nel farlo alcun illecito..... se tutto ciò, ed altro ancora, viene attuato nei nostri confronti...e sta accadendo....., nessuno potrà mai imputare ai poliziotti la grave disaffezione da quella "missione" di difensori delle ingiustizie che sempre più prepotentemente si sta manifestando nelle loro "coscienze"!!

**I poliziotti non tollerano più questa corsa al massacro attuata nei loro confronti e vogliono scappare da quella "divisa" che tanto hanno amato.... e che tanto oggi viene rifiutata da chi, il Governo, dovrebbe a gran voce tutelarla!**

**È per questo che, prendendo spunto da talune norme inserite nel disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria per l'anno 2008, il Co.i.S.P. recependo la volontà di decine di centinaia di poliziotti intende farsi portavoce della loro richiesta di poter "fuggire dalla Polizia".**

Abbiamo quindi predisposto un modulo di "*Richiesta di transito ad altra Amministrazione dello Stato*" che le colleghe ed i colleghi troveranno a margine di questo flash e che dopo aver compilato con i propri dati potranno consegnare alle nostre Segreterie Provinciali per il successivo inoltrare da parte di questa Segreteria Nazionale, nei modi più opportuni, alle Autorità competenti..... il Presidente del Consiglio o chi per lui.

**Un posto da "Consigliere parlamentare" con uno stipendio iniziale netto di 3.096,63 euro – questo è quanto ognuno di Voi chiederà – potrà sicuramente sostituire quegli "ideali" che oggi identificano ogni poliziotto.**

Invitiamo quindi tutti i colleghi a partecipare a questa iniziativa di forte protesta e rivendicazione dei nostri diritti.

**D'ora in poi "tanto diamo e tanto pretenderemo".....: oppure che vengano altri a svolgere le nostre mansioni visto che tanto per questo Governo chiunque è capace di adempiervi!!!!**

**Facciamo sentire alta la nostra voce, la nostra amarezza, la nostra incazzatura!!!**

- pagina nr.3 -

Prot. 1004/07 S.N.

Roma, 7 ottobre 2007

Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri,  
On. Romano Prodi

Al Signor Ministro dell'Interno  
On. Giuliano Amato

Al Signor Ministro della Giustizia,  
On. Clemente Mastella

Al Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze  
On. Tommaso Padoa-Schioppa

Al Signor Ministro della Salute  
On. Livia Turco

e, per conoscenza,

Al Signor Capo della Polizia

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Prefetto Antonio Manganelli

Al personale tutto della Polizia di Stato



siamo colpevoli di aver agito per sgombrare le occupazioni dei NO TAV a Venaus  
e di non averlo fatto con fiori e cioccolatini

**FATE UNA LEGGE CHE CI IMPEDISCA DI USCIRE DA CASA**

Preg.mi Signor Presidente del Consiglio dei Ministri e Signori Ministri tutti,

come certamente avrete appreso, l'Eccellentissimo Procuratore Generale della Corte dei Conti del Piemonte, che risponde al nome di Ermete Bogetti, guardando la televisione durante una fredda (presumibilmente) giornata del dicembre 2005, ha "presunto" che i poliziotti chiamati a Venaus, in Val di Susa, a sgomberare le strade ed i cantieri dell'Alta Velocità occupati da giorni da centinaia di manifestanti, alcuni poi pure indagati per resistenza, lesioni, devastazione e saccheggio, si siano resi autori di "danno d'immagine nei confronti dello Stato e degli stessi corpi di polizia".

Forte di tale convincimento, il predetto ha quindi deciso di aprire un bel fascicolo con la pretesa di far pagare ai poliziotti il fatto di aver assolto in maniera puntuale alle proprie funzioni..... ma di averlo fatto con i modi che la situazione pretendeva, piuttosto che porgendo fiori e donando cioccolatini.

Compiere il proprio dovere per i poliziotti è sempre stato molto difficoltoso, ma questa storia che adempiendo ai nostri doveri, e non commettendo nel farlo alcun illecito penale, danneggiamo l'immagine della nazione..... fino al signor Bogetti ancora non l'avevamo sentita dire.

Le possibili conseguenze di tale gesto? Beh, è difficile dirlo.... di sicuro però d'ora in poi chi si mette a spaccare vetrine nel convincimento che si tratti di una forma di libera espressione democratica del suo dissenso, potrà contare su qualche attimo di incertezza da parte dei poliziotti i quali dovranno valutare se intervenire e mettersi a rischio di rilievi contabili da parte della Corte dei Conti del pregevolissimo signor Bogetti per aver provveduto a fermare, magari con maniere decise, un povero stronzetto, .....oppure se rimanere a guardare e venire indagati da qualche Procura della Repubblica.

O rimpinguiamo le casse del Ministero dell'Economia e delle Finanze..... oppure contribuiamo con la nostra stessa persona a riempire le carceri del Ministero della Giustizia: sembra proprio questa la scelta che rimane a noi poliziotti.

Senonché, come per tutte le cose, anche a questa questione sembra esserci una soluzione.... e noi, preg.mo Signor Presidente del Consiglio dei Ministri e Signori Ministri tutti, non manchiamo certo di proporvela.

Fate una legge che impedisca ai poliziotti di uscire da casa. Noi non dovremo più combattere contro i delinquenti e guardarci da taluni apparati dello Stato..... e l'immagine del Paese tornerà a splendere come prima della nostra esistenza.

Oppure fare una legge che preveda la presenza al nostro fianco di un magistrato e di un "Bogetti", così saranno loro di volta in volta a dirci se dobbiamo intervenire per sedare una rissa, arrestare un terrorista, impedire saccheggi, garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, oppure se dobbiamo rimanere immobili perché l'adempimento dei nostri compiti costituirebbe "danno di immagine".

Se poi qualcuno di Voi Egregi Signori avesse, ognuno per ciò che riguardano le proprie competenze, qualche "ispettore" da inviare presso la Corte dei Conti del Piemonte..... i poliziotti tutti sarebbero sinceramente grati.

Nell'attesa che qualcuno prima o poi si decida a prendere le nostre difese, porgiamo i più Distinti Saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P. Franco Maccari

- pagina nr.4 -

Prot. 1003/07 S.N.

Roma, 6 ottobre 2007

Al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Romano Prodi

Al Signor Ministro dell'Interno  
On. Giuliano Amato

e, per conoscenza,

Al Signor Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Prefetto Antonio Manganelli

Al personale tutto della Polizia di Stato

***I poliziotti ringraziano il Governo... ma...***

**visto che siamo considerati e veniamo trattati anche peggio degli altri dipendenti dello Stato**

**INIZIAMO CON L'ABROGARE L'ART. 68 DELLA LEGGE 121/1981**

**così da non dover più essere costretti ad intervenire per reprimere i reati quando siamo liberi dal servizio**

*Preg.mi Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, Signor Ministro dell'Interno e Signor Vice Ministro dell'Interno,*

*nonostante le promesse fatte dal Governo al tavolo delle trattative relative al rinnovo del contratto di lavoro per il personale dei Comparti Sicurezza e Difesa, ed a quelle siglate su quel documento definito "Linee Guida del Patto per la Sicurezza", prendiamo atto di un disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria per il 2008 particolarmente "smemorato" degli impegni presi con i poliziotti, i carabinieri, i finanziari, i penitenziari, i forestali ed i colleghi delle Forze Armate... con coloro i quali, in buona sostanza - e ci preme rammentarlo - mettono costantemente a rischio la propria vita, e sovente anche quella dei propri cari, per salvaguardare quella degli altri, anche di perfetti sconosciuti, e per consentire la libera manifestazione di ogni pensiero... anche di quelli espressi contro la loro stessa persona e la loro dignità, o che inneggiano alla liberazione di assassini terroristi.*

*Non è facile da parte nostra, Egregi Signori, comprendere il perché di tali Vostre dimenticanze..... non è facile comprendere il perché nel disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria 2008 non siano state previste adeguate risorse per il rinnovo del nostro contratto per gli anni 2008-2009, il perché non siano state stanziare quelle risorse per l'adeguamento delle varie indennità per quei servizi (notturno, festivo, ordine pubblico, missione, etc....) che ci rendono così diversi dalla stragrande maggioranza dei dipendenti statali, il perché non siano state previste quelle risorse necessarie per il riconoscimento della specificità del nostro lavoro (...non ci risulta che sia imposto ad altri di farsi ammazzare pur di salvare la vita di altre persone, o di sfidare la sorte cercando di arrestare un ex terrorista con quattro pistole addosso....), né il perché non siano state previste adeguate risorse per il lavoro straordinario che siamo "costretti" ad espletare, o per il rinnovo delle carriere che pure il governo riteneva necessario fare quand'era seduto al tavolo delle trattative sopra menzionato, etc.. etc...*

- pagina nr.5 -

*E' cambiato il vostro pensiero in così poco tempo? Il Governo è forse ostaggio di qualcuno che gli impedisce di riconoscere ai propri più fedeli Servitori quanto vorrebbe e doverosamente dovrebbe? Oppure è stata una dimenticanza alla quale nell'immediatezza verrà posto rimedio??*

*Beh, di qualcosa deve pur trattarsi, perché il disegno di legge relativo alla manovra finanziaria per il 2008 è di certo un'ulteriore umiliazione nei nostri confronti.*

*L'articolo 24 (Riattribuzione delle funzioni istituzionali del personale in posizione di comando appartenente alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco) del Capo VI (Missione 7 – Ordine Pubblico e Sicurezza) del disegno di legge finanziaria per l'anno 2008, afferma, al comma 1, che "...il trattamento economico fondamentale ed accessorio attinente alla posizione di comando del personale appartenente alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco è posto a carico delle Amministrazioni utilizzatrici dello stesso...", e non possiamo che essere lieti di tale norma....*

*Ma già al successivo articolo 25 (Potenziamento della sicurezza e del soccorso pubblico), comma 1, apprendiamo però che "Per l'anno 2008, è istituito nel bilancio del Ministero dell'interno un fondo di parte corrente per le esigenze di funzionamento della sicurezza e del soccorso pubblico, ad esclusione delle spese per il personale e di quelle destinate al ripianamento delle posizioni debitorie, con una dotazione di 100 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro per le specifiche necessità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, da ripartire con uno o più decreti del Ministro dell'interno da comunicare, anche con evidenze informatiche, al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite l'Ufficio centrale di bilancio, nonché alle competenti Commissioni parlamentari e alla Corte dei conti", e chiediamo: dove arriveremo e cosa ci consentiranno quei soli 80 milioni di euro (100 meno i 20 per il Corpo dei Vigili del Fuoco...), che nondimeno sono da "ripartire" con altri? Di sicuro non permetteranno alla Polizia di Stato di sopperire alle gravissime carenze che oggi registra..... né di certo a corrispondere ai poliziotti, che già vantano un credito di decine di migliaia di ore di lavoro straordinario, le innumerevoli prestazioni di lavoro che sono costretti ad espletare in aggiunta al normale orario giornaliero!*

*Pochi soldi per la funzionalità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.... ci date ragione, vero? Beh, siamo appena all'inizio di quello che il Governo, e quindi anche Voi gent.mi Signori, ci avete riservato....*

*A rincarare la dose arriva l'articolo 92 del disegno di legge, quello relativo al "Contenimento degli incarichi, del lavoro flessibile e straordinario nelle pubbliche amministrazioni", inserito nel Capo XXIX (disposizioni in materia di pubblico impiego). Ebbene, qui viene davvero espresso "il massimo dell'impegno da parte del Governo" per addivenire all'efficienza del Comparto Sicurezza ed alla necessità di porre in essere i soliti risparmi di spesa... anche se sulla pelle dei cittadini... e dei poliziotti.*

*Il comma 5 di detto articolo 92 difatti recita:*

*In coerenza con i processi di razionalizzazione amministrativa e di riallocazione delle risorse umane avviati ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le Amministrazioni Statali, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvedono, sulla base delle specifiche esigenze, da valutare in contrattazione integrativa e finanziate nell'ambito dei fondi unici di amministrazione, all'attuazione delle tipologie di orario di lavoro previste dalle vigenti norme contrattuali, comprese le forme di lavoro a distanza, al fine di contenere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.*

*ed il successivo comma 6 stabilisce:*

*In ogni caso, a decorrere dall'anno 2008, per le Amministrazioni di cui al comma 1 la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del novanta per cento delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007.*

*Il comma 8 poi specifica che "Le disposizioni di cui ai commi 5 e 6, si applicano anche ai Corpi di Polizia ad ordinamento civile e militare, alle Forze Armate e al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco" e che, meraviglia tra le meraviglie....*

- pagina nr.6 -

*Le eventuali ed indilazionabili esigenze di servizio non fronteggiabili sulla base delle risorse disponibili per il lavoro straordinario o attraverso una diversa articolazione dei servizi e del regime orario e delle turnazioni vanno fronteggiate nell'ambito delle risorse assegnate agli appositi fondi per l'incentivazione del personale, previsti dai provvedimenti di recepimento degli accordi sindacali o di concertazione. Ai predetti fini si provvede al maggiore utilizzo e all'apposita finalizzazione degli istituti retributivi già stabiliti dalla contrattazione decentrata per fronteggiare esigenze che richiedono il prolungato impegno nelle attività istituzionali.*

*Il Governo quindi, di cui le SS.LL. sono parte di tutto rispetto, ha detto in buona sostanza a noi poliziotti, ai carabinieri, ed a tutti coloro che sono chiamati a garantire la "Sicurezza", che a partire dal 2008 avremo ancora minori risorse per le prestazioni di lavoro straordinario (che di certo noi non facciamo volontariamente), e che addirittura nel caso in cui tali minori risorse non saranno sufficienti (e così sarà di certo...) le eventuali ed indilazionabili esigenze di servizio che saremo "obbligati" a fronteggiare dovremo pagarcele da soli..... con quei fondi che gli accordi sindacali hanno destinato alla nostra "incentivazione"..... cioè i compensi per reperibilità, cambio turno, servizi in condizioni disagiate e produttività.*

*Beh, noi riteniamo che sia alquanto esagerata la posizione del Governo avverso il personale delle Forze dell'Ordine! Ci facciamo ammazzare. e volete pure mortificarci ??*

*Perché allora, visto che oggi noi poliziotti non risultiamo particolarmente simpatici se non che ai soli "normali" cittadini (quelli cioè che subiscono violenze, furti, rapine, etc..) che "evidentemente" poco contano, non applicare nei nostri confronti esclusivamente quelle "forme di lavoro a distanza" indicate dal menzionato comma 5?*

*Lavorando da casa nostra ad esempio, "a distanza".... così come ci vorrebbero alcuni, verrebbe messa fine alle necessità di strumenti e mezzi adeguati per la "Sicurezza" e ci sarebbe un considerevole risparmio sulla spesa pubblica. I delinquenti poi sono oramai quasi tutti brave persone che non fanno altro che "manifestare diversamente le proprie idee"..... mentre quelli un po' meno "bravi" potremo sempre invitarli a costituirsi per telefono..... tanto avranno la quasi certezza di vedersi ripulita la coscienza dai peccati dopo qualche mese o anno di carcere.*

*"Forme di lavoro a distanza"? "Contenere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario" ?? Ma con tutta sincerità, risulta forse a questo Governo che noi poliziotti, i carabinieri, i finanziari, i penitenziari, etc..., siamo lì a lavorare ben oltre il nostro normale orario di servizio per libera scelta?? Risulta forse che siamo noi a scegliere di stare anche intere giornate lontano dai nostri figli?? Non ha mai ragionato codesto Governo sull'eventualità che la verità sia invece quella che è esso che ci "costringe" a svolgere lavoro straordinario e che non vi è alcuna possibilità da parte nostra di rifiutarci???*

*Riteniamo che un'offesa di tal genere nei nostri confronti sia totalmente ingiusta! Com'è stato ideato che era giusto ridurre le risorse per fronteggiare le emergenze indilazionabili? Con che coraggio è fissato un tetto alle risorse per retribuire il lavoro straordinario che ci obbligate a fare??? Come può uno Stato democratico affermare che non pagherà oltre una certa cifra quelle prestazioni lavorative che lui stesso esige vengano rese????*

*Siamo stanchi preg.mi Signor Presidente del Consiglio dei Ministri e Signor Ministro dell'Interno,,..... stanchi che ancora ci sia chi con il termine "Sicurezza" sappia soltanto riempirsi la bocca per poi "vomitare" (... e pazienza se a qualcuno il termine può non piacere) addosso a coloro che quella "Sicurezza" la garantiscono anche a costo della propria vita!!*

*Abbiamo sottoscritto, egregi Signori, delle "Linee Guida" per un Patto per la Sicurezza che conteneva l'impegno del Governo a considerare in maniera adeguata il nostro lavoro, la nostra "specificità", i nostri rischi, l'efficienza dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, ed altro ancora..... e quell'impegno dovevamo vederlo concretizzarsi in prima battuta con la legge finanziaria 2008..... con lo stanziamento di adeguate risorse. Così ci era stato promesso!!!*

*Nel disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria 2008, invece, abbiamo soltanto trovato tagli al lavoro straordinario, una surreale previsione di pagare lo straordinario con i fondi per l'incentivazione del personale, risorse insufficienti per rimediare alle gravi carenze di strutture e di mezzi, risorse insufficienti a garantire un adeguato rinnovo del contratto di lavoro per gli anni 2008-2009 (rispettivamente "miseri" 78 milioni di euro per il 2008 e 116 per il 2009*

- pagina nr.7 -

– art. 95 co. 12 del disegno di legge), alcuna risorsa per il Riordino delle Carriere, appena 200 milioni di euro (art. 95 co. 4) “per valorizzare le specifiche funzioni svolte per la tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, anche con riferimento alle attività di tutela economico-finanziaria, e della difesa nazionale da utilizzare anche per interventi in materia di buoni pasto e per l’adeguamento delle tariffe orarie del lavoro straordinario” quando tale somma sarà appena sufficiente ad adeguare i buoni pasti e la tariffa oraria di lavoro straordinario che oggi è addirittura corrisposta quasi in misura inferiore ad un’ora ordinaria di lavoro..... non abbiamo trovato alcuno stanziamento per la specificità del nostro lavoro e nessuna risorsa per adeguare le indennità di cui abbiamo diritto per l’espletamento di particolari servizi.

Beh, se in tutto questo si è tramutato l’impegno del Governo, e quindi il Vostro, allora è proprio evidente che nessuno ha certamente “sudato” nel preoccuparsi dei nostri diritti!

Il disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria 2008 che codesto Governo ha “palesamente” redatto con incommensurabile ed immaginabile sforzo per quanto riguarda il personale delle Forze dell’Ordine, riceve quindi il nostro “sincero” ringraziamento.

Ancora una volta ci vediamo umiliati, bistrattati e presi a calci! Ed a poco vale, seppur almeno di questo siamo lieti avendolo da tempo richiesto, l’aver previsto l’assunzione di personale, in particolare (art. 93 co. 2, 4 e 7 del disegno di legge finanziaria) gli idonei ai concorsi fatti per l’accesso nei ruoli della Polizia di Stato (quindi anche i volontari in ferma breve ed i partecipanti ai concorsi per commissario), al fine di rimpinguare un organico quasi ovunque ridotto all’osso.....

Difendiamo la legalità e la sicurezza dei cittadini..... e non riceviamo alcun riconoscimento da chi, il Governo, in primis dovrebbe tutelarci. Stipendi vergognosi ed in aggiunta adesso anche le pretese, come quella della Corte dei Conti di Torino, a pagare “per danno all’immagine”..... quando invece siamo sempre stati proprio noi quelli che hanno tenuto alta l’immagine dell’intero Paese donando la nostra stessa vita.

Ed anche questo recente aspetto, Egregi Signori, che si evolve nel silenzio assordante di tutto il Governo e di Voi stessi, si fa sentire pesantemente addosso ad ogni poliziotto, ad ogni carabiniere, ad ogni donna ed ad ogni uomo delle Forze di Polizia e della Forze Armate.

Siamo profondamente amareggiati ma non staremo certamente a tollerare tacitamente l’indifferenza espressa nei nostri confronti!!

Se i poliziotti non meritano un riconoscimento economico diverso da quello degli altri impiegati dello Stato, Egregio Signor Presidente del Consiglio dei Ministri e Signor Ministro dell’Interno allora noi in primis pretendiamo che venga abolito quell’articolo 68 della Legge 121/1981 che stabilisce che “gli appartenenti ai ruoli dell’Amministrazione della pubblica sicurezza sono comunque tenuti, anche fuori dal servizio, ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione”. Se dobbiamo continuare a ricevere lo stesso aumento economico degli altri dipendenti dello Stato, se le indennità per i servizi che espletiamo in particolari condizioni debbono ancora essere corrisposte in misura inferiore a quelle di altri lavoratori che non corrono i nostri medesimi rischi, se la “specificità” del nostro lavoro non deve essere riconosciuta, se il Governo ritiene di dover umiliare coloro che si fanno ammazzare pur di salvaguardare anche la loro incolumità e quella dei loro familiari..... ebbene, allora noi pretendiamo, per iniziare, che l’obbligo di dovere intervenire per reprimere i reati e di doverci fare ammazzare al posto degli altri, sia circoscritto solamente alle nostre 36 ore settimanali di lavoro ordinario e non più anche oltre. Già veniamo sottopagati per le 6 ore giornaliere che dobbiamo espletare come da accordi contrattuali.... almeno ci sia la decenza di lasciarci in pace una volta terminato il servizio.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.  
Franco Maccari

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO**

*".....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura".(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI*

*"È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore".  
II COISP*

**Sommario**

**Sindacati traditi dal Governo**

**Hitler in libertà**

**L'on. (?) Caruso condannato a più di tre anni di reclusione**

**Introcaso ineleggibile!**

**VFB idonei - Lettera al Ministro**

**Istituzione Reparto Mobile di Senigallia**

**Soppressione Veca napoli**

**Concorso Ispettore Superiore**

**Corsi in svolgimento**

**Selezione Europol**

**Missione EUBAM**

**Trattamento economico del personale**

**Pensionati e prestazioni Inpdap**

**Indennità autostradale**

**"L'angolo delle riflessioni"**

*Poliziotti sull'orlo di una crisi d'identità...  
(continua in ultima pagina)*

**SINDACATI TRADITI DAL GOVERNO**



Il contratto degli operatori della sicurezza, siglato il 31 luglio u.s. a Palazzo Vidoni e valido per il biennio 2006/2007, non ha ancora prodotto i frutti sperati.

Non per mancanza di fondi, ma fatto davvero inaccettabile, per le lungaggini della burocrazia contabile.

Nessun incremento quindi sugli stipendi di settembre e, stando alle ultime notizie, neanche su quelli di ottobre, perché, i tempi per l'attuazione degli impegni economici che il Governo ha assunto con la sigla del contratto vengano dilatati, di giorno in giorno, così che oggi è impossibile sapere quando, a distanza di ventuno mesi dalla scadenza, gli operatori della sicurezza potranno beneficiare effettivamente dell'aumento di stipendio. La situazione diventa, pertanto, insostenibile: i Sindacati di Polizia, in rappresentanza di quasi tutti i poliziotti d'Italia sono pronti a scendere in piazza contro il Governo se entro questo mese non verranno contabilizzati gli incrementi che spettano di diritto agli operatori di polizia.

Indigna e preoccupa l'insostenibile leggerezza della burocrazia che neanche dinnanzi a casi così meritevoli come quello in esame, si attiva per rendere fruibile un diritto elementare e sacrosanto quale quello ad una giusta retribuzione. E preoccupa ancora di più il comportamento del Governo che, dopo aver ottenuto la conclusione delle trattative, con un accordo siglato alla presenza del Presidente del Consiglio in persona, si dimostra disinteressato all'attuazione degli impegni assunti.

Pertanto i Sindacati di Polizia si dichiarano delusi e sfiduciati verso il Governo per il rinnovo del prossimo contratto relativo al biennio 2008/2009.

E proclamando lo stato di mobilitazione, si organizzano per manifestare pubblicamente il loro profondo dissenso nei confronti di questo esecutivo.

- pagina nr.9 -

### HITLER IN LIBERTA'



Noi del COISP siamo sicuri che se Hitler oggi fosse vivo e fosse detenuto in Italia anche lui usufruirebbe dei

benefici della legge Gozzini e godrebbe della possibilità ogni mattina di uscire dal carcere per rientrarvi la sera, nonostante l'Olocausto e nessun pentimento, pronto ad organizzare un nuovo sterminio!

E' ancora una volta incredibile come efferati criminali come buon ultimo l'ex BR Piancone con una condanna per ben 6 concorsi in omicidio tra cui un maresciallo della Polizia e 2 tentati omicidi e mai nessun segno di pentimento o dissociazione avesse avuto accesso ai benefici della semilibertà! I frutti di tale scellerata decisione si sono subito visti: una rapina in banca a mano armata a Siena ed un tentato omicidio di un poliziotto andato a vuoto sol perché il buon Dio ha voluto che la sua pistola si inceppasse!

Abbiamo rischiato ancora una volta di piangere la morte di un collega per l'insipienza o peggio per la malafede della nostra classe politica che permette ancora oggi che una legge dello Stato sia applicabile a criminali di questa risma e a cui ha aggiunto i guasti di uno scellerato indulto.

L'abbiamo detto e lo ripetiamo che la vera causa di tutto questo è la corruzione del Paese e della sua classe dirigente per cui queste leggi premiali o di condono sono state approntate, ma per le quali anche criminali di questo tipo godono della libertà e della più ampia impunità. Noi del COISP non parteciperemo al gioco di gettare ora la croce addosso ai magistrati di sorveglianza semplicemente perché per noi la legge non dovrebbe concedere questi poteri al giudice se non in casi del tutto eccezionali, quasi al cospetto di soggetti in via di beatificazione da parte della Chiesa! Non si può ancora scherzare con la vita e la sicurezza della

gente. Il nostro deve apparire ormai agli occhi di tutti i criminali del mondo un Paese ridicolo anzi del Bengodi per tutti loro. Ormai abbiamo oltre le nostre, anche le mafie di tutto il mondo ed i più feroci criminali e stupratori d'Europa ben attivi, pasciuti ed indisturbati con le porte girevoli che esistono agli ingressi delle nostre carceri! A tutto questo i politici perdurano a fare orecchie da mercante, anzi raccomandano ognuno i loro pupilli affinché escano dal carcere o non vi entrino e gli riservano anche gli scranni del parlamento!

Ancora oggi si sospetta che tali rapine servano all'autofinanziamento delle nuove BR da cui Piancone non si è mai dissociato. Quanta ipocrisia c'è nel parlare di sicurezza, di legalità e patti per la sicurezza da parte della Casta! Alla prossima Buon Sindacato.

### L'ON. (?) CARUSO CONDANNATO A PIU' DI TRE ANNI DI RECLUSIONE

Il Tribunale di Napoli ha condannato l'onorevole "disobbediente" Caruso ed altri otto attivisti a tre anni e quattro mesi per estorsione aggravata. I fatti si riferiscono a quando il no-global e gli altri "compagni" avevano effettuato la "spesa proletaria" presso un supermercato di Afragola. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### INTROCASO INELEGGIBILE!

Il Tribunale di Taranto ha deciso l'ineleggibilità di Eugenio Introcaso a consigliere comunale. La decisione pare essere dovuta alle sue mancate dimissioni di Questore di Taranto al momento della sua candidatura a sindaco della città. L'interessato si dichiara "sconcertato": noi diciamo...poverino (?) che sfiga!

### VFB IDONEI- LETTERA AL MINISTRO

Con una lettera al Ministro dell'Interno, il COISP è ritornato a chiedere l'immissione nei ruoli della Polizia di

- pagina nr.10 -

Stato dei volontari in ferma breve risultati idonei ai concorsi. In particolare, il COISP ha chiesto al Ministro che nel "pacchetto sicurezza", che a breve sarà presentato in Consiglio dei ministri, sia inserita una norma che preveda l'assunzione di quel personale. Questo decreto costituisce un'opportunità per il Governo di riportare a parametri di efficienza l'attuale condizione dell'apparato sicurezza ed una Polizia di Stato che soffre una forte carenza di organico a causa di concorsi banditi per un esiguo numero di posti assolutamente insufficienti a compensare le assenze che si verificano e si sono registrate a vario titolo (quiescenza, dimissioni, etc..). Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **ISTITUZIONE REPARTO MOBILE SENIGALLIA**

Con decreto del Capo della Polizia è stato istituito il XIV° Reparto Mobile di Senigallia, in provincia di Ancona. Il decreto con relativo organigramma su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **SOPPRESSIONE VECA NAPOLI**

Con decreto del Capo della Polizia è stato soppresso il magazzino Veca della Questura di Napoli e si è disposto il contestuale trasferimento dei beni in esso custoditi presso il Centro raccolta interregionale di Aversa, che avrà in carico anche le competenze del magazzino soppresso. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE**

La Commissione del concorso per 97 posti di ispettore superiore, presieduta dal Prefetto Cecere Palazzo, ha comunicato l'elenco alfabetico degli idonei alla prova scritta del predetto concorso interno. I colleghi risultati idonei sono 106. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **CORSI IN SVOLGIMENTO**

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) è consultabile il prospetto dei corsi di formazione di base,

abilitazione, addestramento, aggiornamento, qualificazione, formazione specialistica e di Specialità, da istituire ed in fase di svolgimento presso le Scuole, i Centri Addestramento della Polizia di Stato, Enti militari e ditte esterne relativi al mese di ottobre.

#### **SELEZIONI EUROPOL**

Con telegramma urgente del 28 settembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reso note alcune selezioni per l'Europol per le quali può candidarsi personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli dei funzionari e degli ispettori, nonché in alcuni casi i corrispondenti ruoli tecnici. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **MISSIONE EUBAM**

Il Dipartimento della P.S. ha reso nota una selezione di personale per la missione di assistenza nella gestione delle frontiere in Moldavia e Ucraina denominata EUBAM (European Union Border Assistance Mission). Gli incarichi potranno essere svolti da personale del ruolo Funzionari e di quello Ispettori. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una circolare con cui evidenzia quanto stabilito dal Consiglio di Stato in materia di inammissibilità di corresponsione dell'indennità prevista dalla legge 86/2001(ex legge 100/87) al personale trasferito ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 335/82. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### **PENSIONATI E PRESTAZIONI INPDAP**

A partire dal prossimo 1 novembre anche i pensionati della Polizia di Stato saranno iscritti automaticamente alla Gestione credito dell'Inpdap e potranno quindi accedere alle prestazioni creditizie (piccoli prestiti, prestiti pluriennali e mutui ipotecari edilizi) e

- pagina nr.11 -

sociali (soggiorni presso hotel convenzionati nei periodi estivi, ammissione alle case albergo, assistenza pensionati affetti dal morbo di alzheimer e ai loro familiari). L'iscrizione implica il pagamento del contributo pari allo 0.15% dell'ammontare lordo della pensione per coloro che risultano essere titolari di pensione con importo superiore a 600 € lordi mensili. Lo stesso Regolamento ha previsto la facoltà per il pensionato di manifestare entro il mese di ottobre la propria volontà contraria, senza subire alcuna trattenuta; è prevista, altresì, la possibilità di recedere dall'iscrizione a partire dall'1/11/2007 e fino al 30/5/2008, senza però il rimborso di quanto versato. La volontà di non essere iscritti alla gestione o di recedere dall'iscrizione dovrà essere comunicata alla sede Inpdap che ha in carico la partita di pensione utilizzando il modello disponibile anche presso la Prefettura. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### INDENNITA' AUTOSTRADALE

Con una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Interno ed al Capo della Polizia, il COISP aveva chiesto il 20 agosto u.s. il pagamento al personale della Polizia Stradale dell'indennità autostradale, non pagata dal 2005, i cui soldi sono stati già versati all'Amministrazione nel luglio 2005 da parte delle società ANAS ed AISCAT. (leggasi Coisp flash nr.34). Il Dipartimento della P.S. la scorsa settimana ha rappresentato che l'Ufficio amministrativo contabile della Direzione Centrale delle Specialità ha accreditato alle Prefetture le somme relative al conguaglio delle indennità per il 3° e 4° trimestre 2005, sulla base delle nuove tariffe. Per quanto concerne il pagamento delle indennità per i servizi resi nel 2006, si procederà agli accreditamenti non appena le Società concessionarie

rassegneranno le somme negli appositi capitoli. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



#### "L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

*Poliziotti sull'orlo di una crisi di identità  
(di Javert)*

*Se dovessi rimanere sulla falsariga, che poi falsa non lo è per nulla, degli ultimi angoli, avrei solo l'imbarazzo della scelta. Ancora forniture bislacche, giubbini con la scritta "POLIZIA" fluorescente sulla schiena. Giuro Polizzia con due zeta. Pagati. Da buttare. Organi dello stato che intentano causa ai poliziotti per "danni di immagine" a seguito di interventi in servizio. Fondi per straordinari – obbligati, per i pasti, per le esigenze della sicurezza sempre più esigui. Contratto firmato e disperso nei meandri della burocrazia, di fatto inattuato.*

*Argomenti seri, pesanti. C'è già chi se ne sta seriamente occupando.*

*A me le cose leggere, qualcosa di positivo insomma. Tipo la condanna al "nostro onorevole" Caruso, che afferma di essere pronto per il carcere, ben sapendo che grazie all'indulto voluto anche da lui, questo non accadrà mai. E con altrettanta leggerezza, eccolo ancora pronto ad occupare attività, uffici, in azioni "dall'alto valore simbolico", mentre noi, a debita distanza, siamo assillati da un atroce dubbio.*

*La legge ci imporrebbe di intervenire, ma la stessa legge ci trattiene per la salvaguardia dell'immagine. Verrebbe da voltarsi e andare via, ma con altrettanto rischio di incrinamento, ci toccherebbe esibire la scritta "Polizzia" sulla schiena. Non è una bella situazione sapete? Qualche consiglio?*

**OGGETTO: Richiesta di transito ad altra Amministrazione dello Stato.**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ della Polizia di Stato in forza al \_\_\_\_\_,

PREMESSO

- che il disegno di legge relativo alla Legge Finanziaria 2008 prevede all'art. 94 misure straordinarie in tema di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare che *“al fine di rispondere alle esigenze di garantire la funzionalità degli uffici delle amministrazioni dello Stato..... la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, possono autorizzare, per il biennio 2008-2009..... la stipulazione di accordi di mobilità.....”*;
- che il medesimo art. 94 prevede il trasferimento *“di contingenti di marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in situazioni di esubero”* (stimati in circa 25.000) nella Polizia di Stato, con ciò lasciando quindi intendere la possibilità di una movimentazione anche dalla Polizia di Stato verso altre Amministrazioni,

CONSIDERATO

- che lo scrivente ha già espletato diversi anni al servizio dello Stato presso l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e che è senz'altro giusto dare l'opportunità a dipendenti di altre Amministrazioni di svolgere tale attività così tanto *“remunerativa”* sotto l'aspetto della gratificazione da parte dei cittadini onesti;
- che lo scrivente ritiene che la propria vita, quotidianamente messa a rischio nello svolgimento del proprio servizio a tutela della sicurezza di tutti i cittadini, valga qualcosa di più del *“riconoscimento”* economico accordatogli con gli ultimi contratti di lavoro;
- che 25.000 *“marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in situazioni di esubero”* e qualche decina di migliaia di impiegati dell'Amministrazione Civile che pure potrebbero entrare a lavorare nei vari Uffici della Polizia di Stato, riusciranno senz'altro a garantire la funzionalità che alla Polizia oggi viene richiesta;
- che la recente decisione della Corte dei Conti del Piemonte di far pagare ad alcuni poliziotti un *“danno di immagine”*, seppur questi hanno espletato null'altro che il proprio dovere non compiendo nel farlo alcun illecito, preoccupa notevolmente il sottoscritto che preferirebbe non doversi trovare a scegliere tra l'adempiere ai propri compiti e *“pagare economicamente”* oppure non farlo e *“pagare penalmente”*,

RITENUTO

che dovrebbe essere garantita a tutti pari opportunità, e quindi anche allo scrivente di andare a svolgere altra funzione al servizio dello Stato dove magari senza mettere a rischio la propria vita e quella dei propri cari possa anche vedersi corrisposto un giusto riconoscimento economico,

CHIEDE

che nel testo definitivo della legge Finanziaria per l'anno 2008 venga chiarita e specificata la possibilità per il personale della Polizia di Stato di transitare in altre Amministrazioni dello Stato.

FORNISCE INOLTRE SIN DA ADESSO

la propria disponibilità, da intendersi come espressa richiesta, a transitare presso la Camera dei Deputati oppure il Senato della Repubblica e di essere ivi assunto quale *“Consigliere parlamentare”* per il quale è previsto lo stipendio iniziale netto di 3.096,63 euro, che chiaramente dovrà essere rivalutato facendo salvi gli anni di servizio già effettuati dallo scrivente, oppure in altra qualifica per la quale sia previsto uno stipendio maggiore di quello anzidetto.

Sperando molto vivamente in un favorevole accoglimento della presente, l'occasione è gradita per porgere ossequiosi saluti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ 2007

LA PRESENTE ISTANZA DEVE INTENDERSI INDIRIZZATA ALLE AUTORITÀ COMPETENTI COSÌ COME INDIVIDUATE DALLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL SINDACATO DI POLIZIA CO.I.S.P., CHE È ANCHE DELEGATO ALLA RELATIVA TRASMISSIONE.

LO STESSO SINDACATO CO.I.S.P. È INCARICATO DI SEGUIRNE L'ITER IN RAPPRESENTANZA DELLO SCRIVENTE.

